

Morte immigrati: riaperta l'inchiesta

Sobillavano al raid antirumeni

GIAMPIERO ROSSI

■ Sobillavano i più giovani all'azione punitiva contro gli stranieri, cioè contro quei rumeni, Gregori e Danut Timis, che erano soliti radunarsi ai giardini di via Salomone. Per questo il gip Clementina Forleo ha respinto la richiesta di archiviazione presentata dal sostituto procuratore Elio Ramondini al termine dell'indagine sulla morte di due clandestini rumeni, il 2 settembre 1995, travolti da un treno mentre scappavano dalla squadraccia che li inseguiva con le intenzioni peggiori. L'inchiesta quindi riparte con obiettivi diversi: nel mirino della procura, adesso, entrano almeno due giovani neofascisti, a quanto sembra legati a un movimento di estrema destra, che si troverebbero indagati di «istigazione a delinquere» perché ritenuti i possibili «ideologi» della caccia allo straniero che sta all'origine della morte dei due rumeni. Finora erano sei gli indagati per quei fatti, perché la tragedia del 2 settembre è stata ritenuta la «conseguenza oggettiva di un altro delitto», cioè la loro violenta azione di «bonifica». Ora, però, gli ulteriori accertamenti chiesti dal gip alla procura comporteranno indagini più mirate su due persone avrebbero fomentato e organizzato il raid.

A parlare di loro sarebbero stati alcuni degli stessi giovani che hanno partecipato alla spedizione punitiva interrogati dal pm Ramondini; e a quanto pare anche i due presunti agitatori avrebbero con-

fermato il loro ruolo di promotori del manipolo di bastonatori. Di qui la decisione del gip Clementina Forleo che ipotizza il reato di istigazione a delinquere e chiede alla procura di cercare elementi probatori che sciolgano i dubbi in una direzione o nell'altra. Di sicuro, a proposito dei fatti di quella sera, non si può parlare di rissa, perché solo un gruppo era armato per colpire, i rumeni pensavano solo a scappare.

Jet su Cernusco Sindaco protesta

Il sindaco leghista di Cernusco sul Naviglio, Paolo Frigerio, ha minacciato manifestazioni e sciopero della fame per l'inservanza dell'accordo del 7 febbraio tra i Comuni interessati e il ministero dei Trasporti sulla modifica delle rotte degli aerei in transito da e per l'aeroporto di Linate che provocano inquinamento acustico. Se da oggi a sabato 13 aprile gli accordi non saranno rispettati, da lunedì 15, oltre al sindaco scenderanno in piazza e faranno uno sciopero della fame, anche i cittadini e i consiglieri comunali di Cernusco. La vicenda si trascina dal giugno '95, quando gli aerei di linea, per non sorvolare il polo chimico di Rodano-Piozzello, hanno dovuto modificare le rotte di decollo ed atterraggio.



La casa di Brugherio devastata dopo il tentato suicidio

A Brugherio Tenta il suicidio fa saltare la casa

È in gravissime condizioni, con ustioni sull'80% del corpo, Mario Berto, 39 anni, da tempo soggetto a crisi depressive, che ha tentato di uccidersi l'altra notte verso l'1.30, aprendo il fometto del gas nel suo appartamento di Brugherio, in via Oberdan, provocando un'esplosione. Nessun altro è rimasto ferito. Berto è stato ricoverato prima all'ospedale di Monza, e ieri mattina trasferito in elicottero al reparto grandi ustioni dell'ospedale di Genova. Nell'appartamento, devastato dallo scoppio, si è sviluppato un incendio che è stato rapidamente spento. Per l'esplosione altri sei appartamenti sono stati giudicati inagibili, e le persone che li abitavano, una decina, sono state ospitate in alberghi e strutture comunali. Berto era in cura da tempo in un centro per le malattie mentali di una Usl di Monza, per gravi problemi di depressione dovuti alla separazione dalla moglie.

Il viado ucciso

Manette a un altro viado brasiliano

È un viado brasiliano, Roberto Primo Robson, di 25 anni, che si era stancato di pagare una tangente di 50 mila lire per lavorare ogni sera nella zona di via Melchiorre Gioia a Milano, il presunto autore dell'omicidio di Alves Dos Santos Josafel, un altro viado brasiliano, di 35 anni, ucciso con tre coltellate alla schiena la notte del 17 febbraio scorso alle 2.30 in piazza Einaudi a Milano. L'omicidio, secondo la ricostruzione degli investigatori della squadra mobile, è maturato dopo una lite tra Robson, soprannominato «Agata», arrestato con l'accusa di omicidio volontario, e Josafel, che si faceva chiamare «Angelina». La polizia ha appurato che Josafel faceva l'esattore per conto di un altro viado brasiliano, Alves Wagner, di 31 anni, facendosi consegnare ogni notte 50 mila lire dai travestiti che lavoravano sui marciapiedi della zona di via Melchiorre Gioia. Dopo l'uccisione di Josafel, Roberto Primo Robson aveva fatto perdere le proprie tracce, rifugiandosi da un amico, P.R., in provincia di Trento dove è stato arrestato.

San Genesio

Cartelli stradali anche in dialetto

Accanto al nome del comune scritto in italiano, da ieri sui cartelli stradali sistemati ai confini di San Genesio, nel Pavese, campeggia anche la dicitura in dialetto: «San Ginesio». L'iniziativa è stata adottata dal sindaco leghista di San Genesio. «Abbiamo deciso di adottare questa iniziativa - ha spiegato Giampiero Zetti - nel momento in cui è stata prevista una spesa per rifare la segnaletica orizzontale. I cartelli d'ingresso al paese dovevano essere sostituiti e così abbiamo pensato di affiancarli anche con quelli recanti le scritte nel dialetto, la nostra lingua locale. Lo abbiamo fatto per rimanere ancorati alle nostre tradizioni».

Casa, i milanesi fanno il controsesodo

I prezzi nell'hinterland si riallineano e la città si ripopola

FRANCESCO SARTIRANA

■ Addio quartieri-giardino alle porte della città. Tanto confortevoli - forse troppo - ma lontani dalle scuole e dai teatri. Così, ormai scomparso lo yuppie, è pure in declino il suo modello di abitazione. Oggi, professionisti e manager, salutano la country e riscoprono il piacere e le comodità di vivere nelle cerchia dei Navigli o nelle immediate vicinanze. È quanto emerge dallo studio «Mercato immobiliare, demografia ed economia nell'area milanese - chi fugge e chi arriva»

promosso dall'Associazione interessi metropolitani in collaborazione con l'organizzazione degli agenti immobiliari e realizzata dall'Istituto di ricerche «Scenari immobiliari». Dopo che negli anni '80 la sindrome della «vita agreste» aveva svuotato le città, oggi Milano riacquista cittadini. In particolare sono ceti medio-alti quelli che ritornano nella metropoli, sfiniti da anni trascorsi in coda sulle automobili per recarsi sul posto di lavoro. Con figli adolescenti che preferiscono fare

due passi - e non chilometri - per andare a scuola o in discoteca. Il ritorno in città è favorito dall'allineamento dei prezzi in città e nell'hinterland. Lo studio rileva però che le quotazioni delle case rimangono comunque alte, responsabile la scarsità dell'offerta. Basta pensare che fino agli anni '70 l'offerta di nuovi alloggi in città si aggirava attorno alle 9 mila unità, mentre negli ultimi anni i nuovi appartamenti non sono più di qualche centinaio. Il mercato mobiliare milanese è comunque quanto mai vivace. L'anno scorso le compravendite

sono state 21 700 con una crescita del 15% rispetto al 1994, in larga parte passaggi di proprietà a puro scopo speculativo. Dall'89 al '95 più di mezzo milione di persone sono entrate o uscite dall'area milanese e ne hanno trasformato profondamente la popolazione ridottasi dai 1,53 milioni dell'84 all'1,3 del '95. I ceti professionali sono passati dall'8% sul totale della popolazione attiva nel '71 al 16% nel '91, mentre nello stesso periodo la popolazione industriale si è ridotta da 330 mila a 140 mila unità.

VORREI TROVARE TANTE SORPRESE. MA NON ALLA CASSA.

Un esempio dei nostri prezzi:

COLOMBA COOP
kg. 1 **6.850**

COLOMBA BAULI
kg. 1 **7.850**

COLOMBA MOTTA
kg. 1 **7.850**

UOVO POCAHONTAS NESTLÉ
al latte, gr. 200 (il kg. 47.857) **9.700**

UOVO GIRANDOLE BAULI
al latte, gr. 280 (il kg. 47.857) **13.400**

UOVO COOP
fondente, gr. 250 (il kg. 33.000) **8.250**

UOVO COOP
al latte, gr. 220 (il kg. 39.772) **8.750**

YOGURT CON PEZZI DI FRUTTA YOMO
intero o magro, 2 vasetti ml. 125 cad. (il lt. 6.773) - 1 pezzo 2.540 3 pz. **5.080**

YOGURT SAPORI FRUTTA YOMO
intero o magro, 2 vasetti ml. 125 cad. (il lt. 6.773) - 1 pezzo 2.540 3 pz. **5.080**

GRANA PADANO
il kg. **21.900**

SPALLA DI AGNELLO
il kg. **13.480**

PERE WILLIAMS COOP
Prodotti con Amore il kg. **2.450**

BELGIOIOSO YOMO
olive o tonno e capperi, gr. 100 (il kg. 16.400) - 1 pezzo 2.460 3 pz. **4.920**

PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA
al banco tradizionale il kg. **33.440**

COSCIA DI AGNELLO
il kg. **13.980**

KIWI COOP
Prodotti con Amore il kg. **2.450**

FUNGHI CHAMPIGNON COOP
Prodotti con Amore il kg. **3.950**

PREZZI SORPRESA!

ARANCIATA O CHINOTTO SAN PELLEGRINO Pet. lt. 1,5 (il lt. 712) 1.790 **sc.40% 1.070**

SUCCHI DI FRUTTA YOGA
pera o pesca, 3 brik da ml. 200 cad (il lt. 1.750) 1.750 **sc.40% 1.050**

SUCCHI DI FRUTTA YOGA
albicocca, 3 brik da ml. 200 cad (il lt. 1.833) 1.840 **sc.40% 1.100**

CAFFÈ SEGAFREDO
tradizione rossa, 2 confezioni da gr. 250 cad (il kg. 9.000) 7.500 **sc.40% 4.500**

GIARDINIERA ALL'ACETO SACLA
gr. 350 (il kg. 4.579) 2.640 **sc.40% 1.580**

TONNO PALMERA
al naturale, 2 scatole da gr. 112 cad (il kg. 12.812) 4.790 **sc.40% 2.870**

6 UOVA SECONDO NATURA
Boldini, gr. 372 (il kg. 4.032) 2.500 **sc.40% 1.500**

TORTELLINI CLASSICI O TORTELLONI PAF gr. 300 (il kg. 8.666) 4.340 **sc.40% 2.600**

SAVIO ESAURIMENTO SCORTE

COOP PASQUA

Dal 21 marzo al 6 aprile.

COOP
LA COOP SILENTI